



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE**

Prot. N. 067/2018/ S.G.

Al Signor Capo della Polizia di Stato
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Franco GABRIELLI
epc

Al Direttore dell'Ufficio relazioni sindacali
Ministero dell'Interno – d.to della PS

LORO SEDI

OGGETTO: Concorso interno per l'accesso alla qualifica di vice ispettore indetto il 13 settembre 2013. Assegnazione dei frequentatori del 9° corso. Problematica perdenti sede.

Signor Capo della Polizia,

Intendiamo segnalarLe che nel prossimo mese di marzo terminerà il corso di formazione dei vincitori del concorso interno per l'accesso alla qualifica di vice ispettore indetto il 13 settembre 2013 e conclusosi nel giugno del 2017 dopo quattro anni di procedure. In ragione delle graduatorie rimodulate, in seguito all'ampliamento dei posti (procedura contestata ed oggetto di una recente bocciatura dal Consiglio di Stato) circa 150 colleghi dovranno perdere la propria sede di servizio.

Non può non tenersi conto delle numerose situazioni svantaggiose che finora hanno contraddistinto la storia di questo concorso e del successivo corso di formazione (durato 6 mesi in fase residenziale), nonché degli evidenti effetti sfavorevoli, in rapporto agli altri appartenenti alla Polizia di Stato, scaturiti dalle norme del riordino e dal costante atteggiamento di chiusura finora palesato dall'amministrazione, nell'accogliere le legittime istanze dei vincitori del concorso in argomento (in tema di concessione del trattamento di missione, della decorrenza della qualifica e del trattamento economico svantaggioso per tutti i sovrintendenti capo non coordinatori).



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE**

Appaiono maturi i tempi, a parere di questa Organizzazione Sindacale, per un'inversione di tendenza tesa a ricostruire un rapporto sereno tra amministrazione e dipendenti.

Consentire ai citati colleghi di mantenere la sede di servizio, renderebbe più accettabile il fatto che le sedi siano state individuate nel 2013 ed i concorrenti abbiano dovuto attendere ben 5 anni per veder definito il loro nuovo inquadramento, non dimenticando che l'uscita del prossimo corso, che possa garantire un rientro in sede, è sicuramente ancora lontana nel tempo.

Non va, inoltre, sottovalutato che i risvolti di una serie di sentenze amministrative sfavorevoli all'amministrazione, con il rientro in sede solo per alcuni, rischiano di produrre uno stato di confusione e di evidente disparità di trattamento.

Certi della consueta sensibilità con la quale vorrà valutare questa nostra richiesta La invitiamo, Signor Capo della Polizia, ad adottare ogni via consentita dalle norme per risolvere la vicenda dei perdenti sede del 9° corso, corroborando nel contempo lo spirito di servizio e la motivazione professionale degli interessati.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO G. NAZIONALE

Giorgio INNOCENZI

(FIRMATA AGLI ATTI)